Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 5 (1949)

Heft: 2

Rubrik: Come si deve procedere per organizzare un corso di base

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

All'inizio di ogni anno di attività

Intensificare gli sforzi!

E' capitato che nel 1948 alcune inscrizioni alla entusiasmante corsa di orientamento, la manifestazione che è compresa nel programma di attività dell' I. P. e che da due volte nel nostro cantone ha conosciuto un vivissimo successo, hanno dovuto essere rifiutate perchè alcuni componenti la pattuglia non potevano dimostrare di aver soddisfatto la condizione unica, ma indispensabile, di aver superato l'esame di base o di aver seguito almeno 20 ore a un corso di istruzione. Ne sono nate alcune spiacevoli situazioni che vorremmo non avessero più a sorgere in avvenire perchè nuociono alla nostra causa.

Il giovane, se è colpevole di non aver voluto o saputo approfittare dei corsi o sessioni di esami tenuti nella sua località, si ritirerà in buon ordine e penserà a riparare alla manchevolezza nel futuro. Se invece il giovane non ha potuto seguire un corso o presentarsi agli esami perchè nella località, malgrado vi siano dei monitori I. P., non gli è stata data la possibilità di farlo allora i colpevoli siamo noi che non abbiamo fatto qualcosa per la istruzione preparatoria.

Ogni anno, all'inizio dell'attività, andiamo ripetendo il ritornello che ormai dovrebbe essere conosciuto: « Un corso in ogni località »: ma purtroppo in troppe località i monitori I. P. rimangono inattivi con scuse che spesso non si possono ammettere. Basta volere, fermamente volere, senza lasciarsi scoraggiare da qualche inevitabile delusione iniziale: con l'andar del tempo, se il corso viene tenuto con gioia e entusiasmo, con la convinzione di bene e giustamente operare, i risultati e le soddisfazioni non potranno mancare. Avremo vinto una bella battaglia, avremo portato il nostro contributo alle fortune dell' I. P.

Dobbiamo dare a tutti i giovani in età dell' I. P. la possibilità di approfittare delle facilitazioni e dei benefici di questa educazione fisica voluta dalle nostre Autorità e il cui scopo è quello di procurare alle speranze della patria « forza, gioia, salute »: ogni monitore si assuma la sua parte di responsabilità organizzando un corso di istruzione: accanto potrà svolgere l'attività forse più piacevole e interessante dei corsi facoltativi mentre sarebbe utile e necessario dedicare maggior cura e attenzione alla marcia con una giornata dedicata a un'escursione: insistiamo perchè, anche se non più obbligatoria, la marcia venga ancora tenuta, sia alla fine di ogni corso, sia dedicando quattro o cinque ore di una giornata durante il tempo dell'istruzione.

I dati statistici sull'attività 1948, che abbiamo pubblicato nell'ultimo numero della nostra rivista, devono essere studiati e meditati da ogni monitore: ognuno deve collaborare affinchè il nostro cantone abbia a fare nuovi progressi in tutti i rami permessi dall' I. P. in considerazione anche degli interessi materiali che ne derivano. Oltre ai corsi di istruzione base si dovrebbe dedicare un po' di tempo e attenzione ai corsi e esami facoltativi, in primo luogo, dopo la marcia, al nuoto e allo sci, ai servizi in campagna ove si dovrà insistere nell'istruzione della lettura della carta e dell'orientamento: abbiamo constatato, nell'ultima corsa di orientamento, l'inferiorità dei nostri giovani in confronto dei fratelli d'oltre San Gottardo e pertanto è necessario rimediare se vogliamo continuare a distinguerci, eventualmente partecipando anche a manifestazioni fuori del cantone. Ognuno approfitti di ogni ramo dell'istruzione, partecipi ai corsi cantonali e federali, approfitti delle visite medico-sportive gratuite, ognuno dia il meglio di se stesso: solo in tal modo riusciremo nel nostro scopo, solo così agendo potremo dire di aver compiuto per intero il nostro dovere, di aver assolto la nostra missione.

Aldo Sartori

Come si deve procedere per organizzare un corso di base

Il monitore I. P. che intende organizzare un corso di base nella sua località deve inoltrare regolare domanda alla Sezione cantonale dell' I. P. corredandola dai seguenti dati indispensabili perchè l'autorizzazione possa essere concessa:

1. Generalità del capo e dell'eventuale sostituto;
2. La denominazone che il corso assume (usare sempre la stessa in tutta la corrispondenza);
3. La data in cui si intende tenere il primo allenamento;
4. La località (eventualmente la palestra, il piazzale, ecc). il giorno (o i giorni) e le ore in cui gli allenamenti hanno luogo;
5. L'elenco con le generalità complete dei giovani che hanno dato la loro adesione a partecipare al corso: suddividere gli allievi secondo le classi di età. Modifiche di effettivo dovranno essere notificate man mano che si verificano;
6. L'elenco del materiale necessario agli allenamenti.

NOTE IMPORTANTI

a) Tutti i dati richiesti devono essere in possesso della Sezione cantonale dell' I. P. almeno **10 giorni prima della tenuta del primo allenamento.**

b) Chi intende ottenere il sussidio per monitori deve dimostrare di aver tenuto un minimo di 50 ore di allenamento. Le ore di allenamento e le presenze devono essere inscritte nell'apposito libretto di controllo C 2 che viene inviato unitamente all'autorizzazione a tenere il corso: detto libretto deve essere tenuto a giorno e sempre a disposizione per eventuali ispezioni.

c) Il materiale (del quale deve essere accusata immediata ricevuta non appena in possesso) deve essere ritornato alla Sezione I. P. (servendosi del buono di trasporto gratuito color giallo che deve essere richiesto, da chi ne fosse sprovvisto, alla Sezione I. P.) subito dopo la tenuta degli esami: deve essere notificato il materiale rotto o mancante.

d) L'assicurazione **non risponde** degli infortuni che dovessero accadere in corsi non ancora autorizzati.

e) I monitori I. P., nella loro corrispondenza con la Sezione I. P., godono della franchigia di porto.

f) Quando un monitore ritiene di aver preparato i suoi giovani per gli esami egli deve fissare il giorno in cui intende che gli stessi abbiano a svolgersi e comunicare tale data, **almeno dieci giorni prima,** alla Sezione I. P. perchè questa possa provvedere alla designazione dell' ispettore e dei periti e all'invio dei fogli. Il capo preparerà, scritti a macchina, i fogli di esame per tutti i suoi allievi facendo attenzione di non usare fogli di una età per giovani di un'altra. Il fabbisogno mancante può essere chiesto alla Sezione cantonale dell' I. P.

Soltanto seguendo scrupolosamente queste direttive resta assicurato il buon andamento dei corsi e la loro sicura riuscita.